

COMUNE DI LODRINO

PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente al 31-12	4
1.2 Organi politici	4
1.3 Struttura organizzativa	4
1.4 Condizione giuridica dell'Ente.....	5
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	5
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
1. ATTIVITA' NORMATIVA	6
2. ATTIVITA' TRIBUTARIA	6
2.1 Politica tributaria locale	6
3. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	8
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.....	8
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	13
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	13
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	16
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)	17
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*	21
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	23
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	23
4. ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.....	24
4.1 Rapporto tra competenza e residui	26
5. PATTO DI STABILITA' INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	26
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.....	26
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	26
6. INDEBITAMENTO	27
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:	27
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:	27
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	28
7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio	29
8. SPESA PER IL PERSONALE	30
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	30
8.2 Spesa del personale pro-capite.....	30
8.3 Rapporto abitanti dipendenti	30
8.4 Rapporti di lavoro flessibile	30
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile.....	30
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni	31
8.7 Fondo risorse decentrate.....	31
8.8 Esternalizzazioni	31
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	32
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....	32
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	32
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	32
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	32
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	33
1. ORGANISMI CONTROLLATI	33
1.1 Rispetto vincoli di spesa.....	33
1.2 Dinamiche retributive.....	33
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	34
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati.....	36
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):	37

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	1695	1698	1683	1674	1673

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: ISIDE BETTINSOLI: servizi alla persona - personale

Assessore: BRUNO BETTINSOLI – VICE-SINDACO: delega al Bilancio e Tributi – Urbanistica ed Edilizia Privata – Ambiente – Protezione Civile

Assessore: TIZIANA AMBROSI: delega ai Lavori Pubblici – Servizi di manutenzione del demanio e patrimonio comunale – Sport – Attività Produttive

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: ISIDE BETTINSOLI

Consigliere: BRUNO BETTINSOLI

Consigliere: CLAUDIO BETTINSOLI

Consigliere: MAURO AMBROSI

Consigliere: ALBERTO PEDERSOLI

Consigliere: CRISTINA FIORI con delega alla Pubblica Istruzione

Consigliere: KATIUSCIA FREDDI con delega alla Cultura

Consigliere: SIMONE BETTINSOLI

Consigliere: ROBERTA BETTINSOLI

Consigliere: TIZIANA AMBROSI

Consigliere: ROBERTO BETTINSOLI

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare, eventualmente con un grafico, le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: DR. LORENZI ALBERTO

Numero dirigenti: 0 (ZERO)

Numero posizioni organizzative: 3 (TRE di cui una ex art. 110 c. 1)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 5 (cinque)

AREA ECONOMICA FINANZIARIA = responsabile Marcello Pintossi

- Servizio ragioneria

- Servizi alla persona

AREA AMMINISTRATIVA = responsabile Mariateresa Mattei

- Servizi demografici

- Servizio tributi

AREA TECNICA = responsabile Lorenzo ing. Ruffini

- Servizio Urbanistica

- Servizio edilizia privata

- Servizio patrimonio

- Lavori pubblici

- Manutenzioni

POLIZIA LOCALE = responsabile Lorenzo ing. Ruffini
- Polizia locale ed amministrativa (Gestione associata con comune di Casto)
- Messo

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.UOEL

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.UOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.UOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 244 del T.U., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U. e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il Comune di Lodrino è un piccolo Comune, con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, posto all'interno del territorio della Comunità Montana di Valle Trompia; più che di criticità inerenti un singolo settore, si sono riscontrate, nel corso del mandato, criticità che attengono all'intera operatività di un ente di piccole dimensioni tra le quali le principali sono certamente il continuo cambiamento della normativa inerente le aggregazioni tra piccoli comuni e la grandissima incertezza circa le entrate di carattere finanziario a disposizione dell'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.UOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Il parametro risultato positivo all'inizio del mandato (2014) è il nr. 7 (su 10 complessivi) : Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiori al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo.

Il parametro risultato positivo alla fine del mandato (2018) è il nr. P4 (su 8 complessivi): Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2014 = *REGOLAMENTO IUC: C.C. N. 12 DEL 07/04/2014;*
MODIFICA REGOLAMENTO ENTRATE: C.C. N. 50 DEL 25/11/2014;
 2015 = *REGOLAMENTO ACCESSO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CON COMPARTICIPAZIONE UTENTI C.C. N. 03 DEL 27/01/2015;*
REGOLAMENTO ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE: C.C. N. 11 DEL 23/04/2015;
MODIFICA REGOLAMENTO ENTRATE: C.C. N. 07 DEL 23/04/2015;
 2016 = *REGOLAMENTO POLIZIA URBANA: C.C. N. 44 DEL 30/11/2016;*
REGOLAMENTO COMUNALE SAGRE: C.C. N. 55 DEL 22/12/2016;
REGOLAMENTO COMUNALE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE: C.C. N. 56 DEL 22/12/2016;
MODIFICA REGOLAMENTO CIMITERIALE: C.C. N. 57 DEL 22/12/2016;
MODIFICA REGOLAMENTO IUC: C.C. N. 02 DEL 15/03/2016;
MODIFICA REGOLAMENTO ENTRATE: C.C. N. 30 DEL 27/07/2016;
 2017 = *MODIFICA REGOLAMENTO IUC: C.C. N. 42 DEL 21/12/2017*

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%

1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,50%	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti *indicare il tasso di copertura e il costo procapite*

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	108,04	108,00	111,07	114,24	115,44

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.O.E.L.

L'Ente, in data 06/03/2013, con deliberazione del C.C. n. 5, ha adottato il vigente regolamento dei controlli interni; detto regolamento prevede, in considerazione del fatto che l'Ente ha una popolazione inferiore alle soglie di cui al comma 3 dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, che il sistema dei controlli interni si articola nei seguenti:

1 – **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA, CD. PREVENTIVO:** il controllo viene fatto nelle fasi preventive della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Questa tipologia di controllo viene svolta dal responsabile di area o dal segretario, a seconda della competenza, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli art. 49 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 267/2000 e lo stesso viene svolto con regolarità ed in relazione a ciascuna determinazione e deliberazione adottata dall'Ente.

2 – **CONTROLLO CONTABILE:** il controllo viene effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Lo stesso viene svolto con regolarità ed in relazione a ciascuna determinazione e deliberazione adottata dall'Ente.

3 – **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA, CD. SUCCESSIVO:** vengono sottoposte a controllo le determinazioni di impegni di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Questa tipologia di controllo viene svolta dal Segretario Comunale coadiuvato da dipendenti appositamente individuati; annualmente, viene predisposto l'atto organizzativo con il quale sono definiti tipologia e quantità di atti da sottoporre a controllo; con il medesimo atto viene, altresì, definita la tecnica di campionamento utilizzata al fine di garantire l'effettiva casualità nella selezione degli atti da sottoporre a controllo.

Le risultanze dell'attività di controllo vengono trasmesse con apposito referto ai soggetti di cui all'art. 147 bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

A seguito dell'emanazione della Legge n. 190/2012 e dell'adozione, da parte dell'Ente, del Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione, nell'ambito di questa tipologia di controllo è confluita l'attività di monitoraggio del rispetto dei tempi di procedimento amministrativi.

L'attività di controllo, con riferimento agli atti ad esso sottoposti a controllo nel periodo del mandato, non ha riscontrato gravi irregolarità.

4 – **CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI:** il controllo viene effettuato sulla gestione di competenza, sulla gestione dei residui e sulla gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili di servizio.

Il responsabile del servizio finanziario, attraverso il proprio verbale adottato in occasione delle verifiche trimestrali di cassa, ha attestato il permanere della situazione di equilibrio finanziario dell'Ente ed il rispetto degli obiettivi assegnati al Comune di Lodrino in materia di finanza pubblica.

Il Comune di Lodrino, nel periodo del mandato, ha sempre rispettato il Patto di Stabilità.

5 – **CONTROLLO DI GESTIONE:** il controllo è volto a far emergere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

[a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici];

Per effetto delle norme di limitazione delle assunzioni e per il contenimento della spesa, nel corso del periodo del mandato, la consistenza numerica del personale è rimasta invariata:

- segretario comunale in convenzione con Gardone Val Trompia fino al 11/12/2016; dal 11/12/2016 in convenzione con Concesio-Castegnato-Caino; da maggio 2018 in avanti reggenza a scavalco;

- nr. 5 dipendenti di cui 3 a tempo pieno e 2 a part time 25 ore.

- Lavori pubblici:

[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)];

Di seguito un elenco sintetico delle principali opere realizzate negli anni 2014/2018:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO	FINE LAVORI
Realizzazione Isola ecologica	Euro 150.000	2015
Casa contadina 2° lotto	Euro 83.500	2014
Strade – asfaltature	Euro 25.000	2014
Caldai centro sportivo	Euro 10.000	2015
Sistemazione centro sportivo	Euro 160.000	2016
Strade – asfaltature	Euro 25.000	2016
Manutenzione impianti sportivi	Euro 70.000	2017
Manutenzione cimiteri – ossari	Euro 13.896	2017
Man. Str. Sentieri	Euro 12.000	2017
Strade – Asfaltature	Euro 25.000	2017
Caldaia piastra polivalente	Euro 23.650	2016
Sicurezza stradale	Euro 30.000	2017
Coperture tribune centro sportivo	Euro 59.000	2018
Marciapiedi/Pista ciclo-pedonale	Euro 132.000	2018
Casa contadina – 3° lotto	Euro 140.000	2017
Collegamento strada Mazzini – Vinci	Euro 40.000	2018
Marciapiedi Via Kennedy	Euro 100.000	2019
Man. Str. Edifici – Scuola	Euro 44.000	2019
Lavori centro sportivo – cucina	Euro 25.000	2018
Strade – asfaltature e segnaletica	Euro 15.000	2018
Riqualficazione centro sportivo	Euro 201.000	2019

Inoltre da segnalare:

- progetto per la realizzazione di adeguamento e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica con capofila la Provincia che verra' realizzato nel 2019 con riduzione costi di illuminazione (stima di risparmio energetico del 69%) e miglioramenti dal punto di vista dell'efficientamento energetico e del

risparmio di inquinamento: bando vinto dalla società ENGIE, una società francese, per manutenzione straordinaria ed ordinaria, fornitura di energia elettrica per 15 anni ed adeguamento delle vecchie lampade con lampade a led e cambio di pali e cavi pericolanti o obsoleti ed infine l'inserimento di n. 17 nuovi punti luce durante l'estate;

- Gestione del territorio:

[a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato];

Approvazione variante al Piano di Governo del territorio (P.G.T.) adottato dal C.C. con delibera n. 38 del 23/12/2013 ed approvato con delibera C.C. n. 21 del 07/04/2014.

TIPOLOGIA	ANNO				
	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire	7	10	15	11	4
Denunce di attività e comunicazioni di attività edilizia libera	53	30	27	47	43
Abitabilità - agibilità	16	5	6	6	7
Certificati destinazione urbanistica	18	21	21	16	19
Certificati idoneità alloggio	16	13	17	10	7
Deposito pratiche c.a.	10	10	2	6	10

- Istruzione pubblica:

[a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato];

Il Comune di Lodrino non è dotato del servizio mensa né per la scuola primaria e né per la scuola secondaria di 1° grado. In questi ultimi anni, vista la richiesta di spostare presso il plesso scolastico anche la scuola materna parrocchiale, si sta ripensando anche alla possibilità di realizzare il servizio mensa.

Il trasporto scolastico, non avendo a disposizione mezzi, è realizzato tramite la società Sia Spa (Società Italiana Autoservizi Spa) all'interno del normale servizio di linea che la società svolge per l'intera Provincia di Brescia: il servizio è svolto in modo puntuale e rigoroso ed ha sempre raccolto il favore degli studenti e dei genitori.

L'Amministrazione ha sempre tenuto buoni rapporti di collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Marcheno favorendo lo sviluppo degli studenti con iniziative varie e supportato da contributi per attività scolastiche previste nel diritto allo studio approvato ogni anno dal Consiglio Comunale.

Di seguito vengono indicate alcune iniziative svolte nel mandato in esame:

- 1) Anno 2015 = progetto AIDO per far conoscere ai ragazzi l'importanza del dono;
- 2) Anno 2016 = iniziativa "Puliamo Lodrino": i vari gruppi delle scuole hanno pulito alcune zone del paese;
- 3) Anno 2017 = inaugurazione "Lavagne Lim" donate dall'azienda RAfmetal;
- 4) Anno 2018 = giornata verde pulito presso loc. Lembrio in occasione presentazione progetto di riqualificazione ed ampliamento della stessa località;
- 5) Giochi della gioventù rivolto ai ragazzi di tutto l'Istituto Comprensivo di Marcheno;
- 6) Aido = ogni anno riproposto il tema del "dono" con la presenza di persone che hanno portato la loro testimonianza e dono di un zainetto con il simbolo dell'Aido a tutti i bambini che frequentano la 1° classe;
- 7) Borse di studio = ogni anno vengono consegnate agli studenti delle superiori ed agli universitari che si sono distinti negli studi.

- Ciclo dei rifiuti:

[a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine];

Il dato di partenza della percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2014, desunto dall'Osservatorio Provinciale rifiuti e' del 37,38%.

A maggio 2018 e' iniziato per Lodrino un grande cambiamento: siamo passati al nuovo regime di raccolta differenziata a calotta ed abbiamo aperto la nuova isola ecologica in loc. Mandro inaugurata a Maggio 2015 ed attiva, per privati e aziende del paese, da aprile 2017.

La nuova modalita' di raccolta ha portato degli ottimi risultati: siamo partiti a maggio 2017 con il 33% della differenziata e ad ottobre 2018 siamo arrivati al 69% della differenziata.

Unica nota stonata: la presenza di sacchetti di rifiuti non adatti ai cassonetti o comunque lasciati fuori dagli stessi che porta ad avere ulteriori costi da sostenere per l'amministrazione che deve mantenere il paese e le stesse isole ecologiche pulite.

- Sociale:

[a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato];

In questi anni la parte sociale ha richiesto maggior impegno nell'espletamento dei vari servizi rivolto ai minori ed anziani. Il servizio sociale comunale, attraverso l'assistente sociale presente tutti i lunedì' dalle 09.30 alle 12.30, e' a disposizione dei cittadini nell'espletamento delle varie pratiche amministrative, informazioni, consulenze, visite domiciliari, presa in carico ed elaborazioni di progetti di sostegno.

I servizi piu' richiesti in questi anni sono stati:

- pasti a domicilio;
- assistenza domiciliare per anziani nella forma associata con C.M.V.T.;
- telesoccorso/telecontrollo;
- assistenza ad personam per studenti disabili;
- adesione ai progetti di servizio civile nel settore sociale (oltre che nel settore ambiente e cultura);
- raccolta domande sui vari bandi comunali, provinciali e regionali;
- incontri sulla prevenzione alla salute e sugli stili di vita;
- organizzazione, in collaborazione con l'Associazione Ricreativa Pensionati, per il soggiorno marino anziani;
- organizzazione grest sportivo per i ragazzi;
- partecipazione all'organizzazione del torneo delle Contrade, del torneo estivo giovanile di calcio e di altri sport come il Gruppo del Cammino (in collaborazione con il dottore), la ginnastica dolce ed il Karate.

Nella realizzazione degli interventi l'Ente locale si e' ispirato al principio della sussidiarieta' attuando un sistema di servizi sociali capace di integrare i servizi pubblici con le attivita' del privato sociale, con le organizzazioni no-profit, con la societa' civile, con il volontariato (varie associazioni del posto) e con la famiglia.

- Turismo:

[a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo].

Nel corso del mandato si sono sviluppate diverse iniziative:

- vari progetti di valorizzazione del territorio, in collaborazione con il Consorzio Forestale di Nasego, attraverso miglioramenti del patrimonio forestale e recuperi e sistemazione di sentieri;
- manifestazioni culturali tra le quali si ricorda "il carnevale di Lodrino" con la sfilata dei carri delle varie contrade, il Natale in Piazza, i Mercatini di Natale;
- organizzazione di varie gite culturali;
- Organizzazione di vari spettacoli tra i quali il "Carrozzone" e i "Cortili raccontano";
- progetto di riqualificazione e rigenerazione del Parco del Lembrio: intervento riguarda la realizzazione di un impianto di piscicoltura di piccole/medie dimensioni a servizio sia dell'area interna, che del resto del territorio e la rigenerazione del Parco del Lembrio attraverso interventi di ripristino e manutenzione della ricettivita' specie nella stagione estiva dell'area ed interventi di animazione territoriale;
- all'interno dell'ambito Valli Resilienti (un insieme integrato di attivita' intersettoriali sintetizzate nei driver Valli Smart, Valli Solidali, Valli Collaborative, Valli Viventi) con il progetto Green Way e' stato realizzato un percorso per MTB della lunghezza di 80 Km che collega il Maniva a Brescia e che passa anche sui monti di Lodrino dove verra' installata apposita cartellonistica che permettera' ai cicloturisti e agli sportivi di scoprire i dintorni dei percorsi ciclabili ed i vari percorsi della Green Way.

3.1.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 21/01/2014, tuttora vigente, e' stato approvato il Sistema di Misurazione e valutazione della performance ai sensi del D.Lgs. 150/2009, che consente di programmare, monitorare nel tempo e valutare i risultati della propria organizzazione, sia in termini di performance organizzativa che di performance individuale. I documenti programmatici previsti per gli Enti Locali ed, in particolare, la Relazione previsionale e programmatica, il DUP, il PEG/Piano della Performance e Piano degli obiettivi sono posti al centro del Sistema di misurazione e valutazione. La valutazione individuale avviene sulla base degli obiettivi assegnati ai responsabili ed ai singoli dipendenti:

- la valutazione dei responsabili, effettuata dal Segretario Comunale e' collegata: 1) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilita'; 2) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, nonche' degli obiettivi generali del PDO; 3) alla qualita' del contributo assicurato alla performance generale della struttura (raggiungimento standard di qualita' preventivati dei servizi erogati, apporto all'attuazione della strategia dell'ente, competenze professionali e manageriali dimostrate); 4) alla capacita' di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni;

- la valutazione del restante personale, effettuata a cura del competente responsabile, e' collegata: 1) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, nonche' degli obiettivi generali del PDO e non specificatamente assegnati ai dirigenti o alle posizioni organizzative, con attestazione del grado di raggiungimento degli stessi; 2) alla qualita' del contributo assicurato alla performance dell'unita' organizzativa di appartenenza; 3) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

Per definire il raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa vengono presi in esame gli obiettivi contenuti nella parte generale del PDO/Piano della performance, nonche' degli obiettivi specifici contenuti nei progetti di gruppo che sono finalizzati al miglioramento dei servizi, alla riorganizzazione degli stessi o all'attivazione di nuovi.

La misurazione della performance organizzativa avviene rilevando a consuntivo i valori degli indicatori ed i risultati attesi contenuti nella parte generale del PDO/Piano della Performance mediante rilevazione percentuale.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	108.972,89	0,00%
ENTRATE CORRENTI	1.140.299,76	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	188.960,07	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00	---
TOTALE	1.329.259,83	0,00%

SPESE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	996.650,99	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	278.373,47	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	91.217,32	0,00%
TOTALE	1.366.241,78	0,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	66.649,33	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	66.649,33	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE					
	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
<i>Avanzo di amministrazione</i>	53.800,00	50.000,00	49.300,00	59.541,00	10,67%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	6.298,49	10.639,66	9.581,70	9.256,96	46,97%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	69.702,48	146.814,04	90.656,00	94.843,50	36,07%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.093.889,42	1.211.534,50	1.123.444,10	1.167.832,66	6,76%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	171.015,60	198.006,22	233.861,59	275.071,19	60,85%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	61.131,84	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	107.570,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	210.635,99	0,00	0,00	---

SPESE					
	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	989.414,23	1.066.714,99	990.641,46	1.043.505,57	5,47%
<i>fpv parte corrente</i>	10.639,66	9.581,70	9.256,96	9.979,39	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	221.126,12	268.990,23	324.663,30	288.540,02	30,49%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	146.814,04	90.656,00	94.843,50	128.711,50	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	96.649,49	104.430,99	107.314,46	112.970,89	16,89%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	210.635,99	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO					
	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	141.238,47	150.948,41	157.814,21	180.579,40	27,85%

TITOLO 7					
<i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	141.238,47	150.948,41	157.814,21	180.579,40	27,85%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.140.299,76
Spese titolo I	996.650,99
Rimborso prestiti parte del titolo III	91.217,32
Saldo di parte corrente	52.431,45

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014
Entrate titolo IV	188.960,07
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	188.960,07
Spese titolo II	278.373,47
Differenza di parte capitale	-89.413,40
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	90.500,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.086,60

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		112.623,31	67.802,82	110.045,71	104.693,01
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.298,49	10.639,66	9.581,70
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.093.889,42	1.211.534,50	1.123.444,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	989.414,23	1.066.714,99	990.641,46
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.639,66	9.581,70	9.256,96
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	2.400,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.649,49	104.430,99	107.314,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.484,53	39.046,48	25.812,92	10.633,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	2.441,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	3.484,53	39.046,48	25.812,92	13.074,77

Equilibrio Economico-Finanziario						
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	53.800,00	50.000,00	49.300,00	57.100,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	69.702,48	146.814,04	90.656,00	94.843,50
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	278.585,60	198.006,22	294.993,43	275.071,19
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	221.126,12	268.990,23	324.663,30	288.540,02
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	146.814,04	90.656,00	94.843,50	128.711,50
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	2.400,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	34.147,92	37.574,03	15.442,63	9.763,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	37.632,45	76.620,51	41.255,55	22.837,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	3.484,53	39.046,48	25.812,92	13.074,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	2.441,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	3.484,53	39.046,48	25.812,92	10.633,77

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	1.087.339,74
Pagamenti	(-)	1.037.039,68
Differenza		50.300,06
Residui attivi	(+)	308.569,42
Residui passivi	(-)	395.851,43
Differenza		-87.282,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-36.981,95

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	1.228.879,23
Pagamenti	(-)	1.245.063,88
Differenza		-16.184,65
Residui attivi	(+)	284.834,26
FPV iscritto in entrata	(+)	76.000,97
Residui passivi	(-)	203.364,43
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	10.639,66
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	146.814,04
Differenza		17,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-16.167,55

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	1.573.523,69
Pagamenti	(-)	1.605.116,09
Differenza		-31.592,40
Residui attivi	(+)	197.601,43
FPV iscritto in entrata	(+)	157.453,70
Residui passivi	(-)	196.604,52
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	9.581,70
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	90.656,00
Differenza		58.212,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		26.620,51

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	1.282.669,11
Pagamenti	(-)	1.314.985,19
Differenza		-32.316,08
Residui attivi	(+)	293.582,63
FPV iscritto in entrata	(+)	100.237,70
Residui passivi	(-)	265.448,24
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	9.256,96
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	94.843,50
Differenza		24.271,63
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-8.044,45

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	1.387.349,87
Pagamenti	(-)	1.389.388,10

Differenza		-2.038,23
Residui attivi	(+)	236.133,38
FPV iscritto in entrata	(+)	104.100,46
Residui passivi	(-)	236.207,78
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	9.979,39
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	128.711,50
Differenza		-34.664,83
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-36.703,06

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	13.243,20	59.320,07	72.422,48	34.733,93
Per spese in conto capitale	10.572,13	23.209,80	10.406,03	12.590,44	5.638,37
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	98.400,76	41.953,10	38.934,84	4.447,02	18.540,46
Totale	108.972,89	78.406,10	108.660,94	89.459,94	58.912,76

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	112.623,31	67.802,82	110.045,71	104.693,01	131.716,48
Totale residui finali attivi	471.933,03	394.997,78	328.923,41	405.043,90	359.547,18
Totale residui finali passivi	475.583,45	226.940,80	230.070,48	316.176,51	293.660,01
FPV di parte corrente SPESA	0,00	10.639,66	9.581,70	9.256,96	9.979,39
FPV di parte capitale SPESA	0,00	146.814,04	90.656,00	94.843,50	128.711,50
Risultato di amministrazione	108.972,89	78.406,10	108.660,94	89.459,94	58.912,76
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	90.500,00	53.545,70	43.896,00	49.300,00	56.400,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	90.500,00	53.545,70	43.896,00	49.300,00	56.400,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.149,85	0,00	25.937,29	69.391,68	110.478,82
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.600,97	22.661,43	73.408,11	97.670,51
Totale	15.149,85	1.600,97	48.598,72	142.799,79	208.149,33
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	0,00	2.905,00	82.117,96	115.022,96
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,00	0,00	2.905,00	82.117,96	115.022,96
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	13.287,78	2.275,97	9.595,51	11.215,63	36.374,89
TOTALE GENERALE	58.437,63	3.876,94	61.099,23	236.133,38	359.547,18

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	123,96	0,00	22.914,85	196.750,92	219.789,73
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.208,60	4.530,64	1.317,08	25.708,97	34.765,29
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.000,00	9.591,49	9.765,61	13.747,89	39.104,99
TOTALE GENERALE	9.332,56	14.122,13	33.997,54	236.207,78	293.660,01

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,01%	16,36%	13,67%	18,70%	12,45%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'ente e' sempre stato adempiente nel periodo del mandato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nessuna AVENDO SEMPRE RISPETTATO il patto di stabilita' interno.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.843.127,00	2.837.678,00	2.735.792,00	2.628.478,00	2.515.507,00
Popolazione residente	1695	1698	1683	1674	1673
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1677,36	1671,19	1625,54	1570,18	1503,59

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	11,50%	11,65%	10,44%	11,14%	10,21%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.065,00	Patrimonio netto	4.785.929,00
Immobilizzazioni materiali	10.382.175,00	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	474.687,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.121.217,00
Disponibilità liquide	112.624,00	Debiti	3.092.405,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	10.999.551,00	totale	10.999.551,00

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.423,74	Patrimonio netto	5.776.967,11
Immobilizzazioni materiali	10.179.982,22	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	101.028,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	333.882,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	136.330,37	Debiti	2.807.250,16
Ratei e risconti attivi	1.136,34	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.172.566,14
Totale	10.756.783,41	Totale	10.756.783,41

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio**Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo**

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sussistono debiti fuori di bilancio nel periodo del mandato indicato.

Anno 2014

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2018

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	201.551,48	201.551,48	201.551,48	201.551,48	201.551,48
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	199.023,46	185.911,69	181.884,90	170.660,72	177.433,02
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,97%	18,79%	17,05%	17,23%	16,85%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	117,42	109,49	108,07	101,95	106,06

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	339,00	339,60	336,60	334,80	334,60

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Personale a tempo determinato	0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Rapporto ex art. 110 comma 1	7.700,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00
Voucher lavoro occasionale di	0	1.800,00	€ 0	€ 0,00	€ 0,00

tipo accessorio					
Tirocinio formativo	€. 0,00	2.306,67	0,00	0,00	0,00

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

XX ☒ SI ☐ NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	9.888,13	12.509,59	11.852,78	11.852,78	13.195,98

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo considerato l'Ente non ha provveduto ad effettuare esternalizzazioni di servizi.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

La corte dei conti – sezione regionale della Lombardia – ha avviato una richiesta di delucidazioni e supporti documentali in merito al questionario rendiconto 2015 a cui il revisore dei conti ha risposto fornendo i relativi chiarimenti ed ulteriori informazioni. In seguito la corte dei conti sezione regionale di controllo per la Lombardia, in particolare la camera di consiglio del 24 ottobre 2017, accertando l'utilizzo dell'anticipazione di cassa si è anel 2015 che nel 2016 ed accertando che l'Ente ha un indebitamento superiore alla misura di legge del 10%, INVITA l'amministrazione comunale di Lodrino ad una costante ed attenta verifica dell'equilibrio della gestione di cassa ed all'attento monitoraggio del costo del debito.

- Attività giurisdizionale: *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

L'ente, nel periodo indicato, NON e' stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente, nel periodo indicato, NON e' stato oggetto di rilievi da parte dell'organo di revisione contabile.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento effettuato con delibere G.C. n. 28 del 17/03/2014, n. 38 del 01/09/2015, n. 32 del 29/03/2016 e n. 36 del 30/04/2018, riguardante dotazioni strumentali ed apparati elettronici, patrimonio veicoli e telefoni mobili ed ulteriori azioni per risparmio utilizzo di carta con maggiore utilizzo di posta elettronica ed altro. Contenimento spese per manutenzione autovetture (2015 euro 2.707,90 – 2018 euro 1.866,69); azzeramento rimborso spese missioni dipendenti ed amministratori; azzeramento spese per convegni e studi/consulenze.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Con delibera C.C. n. 05 del 31 marzo 2015 e' stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società' partecipate ai sensi art. 1 comma 612 della legge n. 190/2014;

Con delibera C.C. e' stata approvata la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società' partecipate 2015 con il mantenimento della quota nella società' Civitas srl (0,66%) e nella società' Azienda Servizi Valtrompia spa (2,20%): il tutto e' stato approvato ed archiviato dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia in data 20/12/2016.

In data 28/09/2017 con delibera C.C. n. 30 e' stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.Lgs. 175/2016 e s.m.i. con ricognizione partecipazioni possedute al 23 settembre 2016, inviata alla Corte dei Conti – Lombardia, la quale ha disposto l'archiviazione.

Per ultimo con delibera C.C. e' stata approvata la razionalizzazione periodica partecipazioni pubbliche ai sensi art. 20 D.Lgs. 175/2016 alla data del 31/12/2017.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

XX ☒ SI ☐ NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

XX ☒ SI ☐ NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2018

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

--	--	--	--	--	--	--	--

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA SERV. VT SPA	5	8	13	14.934.270,00	2,20%	9.632.478,00	916.399,00
CIVITAS SRL	6	2		2.692.042,00	0,67%	113.613,00	34.350,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA SERV. VT. SPA	5	8	13	12.727.345,00	1,13%	19.772.286,00	968.872,00

CIVITAS SRL	6	2		3.351.572,00	0,67%	226.337,00	27.824,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del comune di LODRINO.

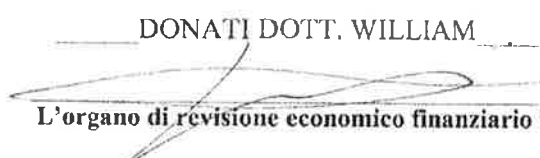
Li ...22 MARZO 2019


ASIDE BETTINSOLI
IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 29/3/2019 MILANO


DONATI DOTT. WILLIAM

L'organo di revisione economico finanziario¹

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.